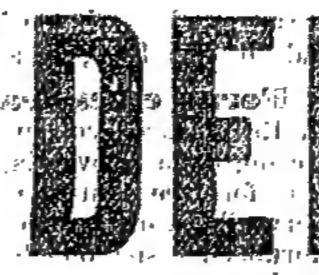
ABBONAMENT

In Udine a domicilio, nella Provincia, e. ne! Regno annue L. 24 trimestre > 12 Pegli Stati dell'.U-14.

nione postate si agri-giangono le spese di porto.

Acres withit in

[Abbonamento postale]



(MSEBZION)

martine ber 🖺 der jedenen.

Non al accettano laserzioni , ne non a pagamento antecipato, Per one only volta in IVA pagina conteninal 10 alla linea. Per pile volte si fark un abbuope. Articeli commient) in . III pagios cent. 15 la linea.

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche -- Direzione ed Amministrazione Via Gorghi, n. 10, - Numeri separati si rendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatoveschio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin Un numero separato Cent. 10 - arretrato Cent. 20.

La Camera non e in numero!

Nel primo maggio, dopo ferie straordinarie, si riapriva l'aula di Montecitorio; ma la Camera non era in

Male, e poi male, signori Deputati. È un cattivo esempio che troppo spesso viene dall' alto; quindi fece saviamente l'on. Biancheris con l'ordinare che i nomi degli assenti nella seduta del giorno 2 fossero pubblicati sulla Gazzetta ufficiale.

Riguardo ai Rappresentanti de' Collegi del Friuli, noi non abbiamo mai mancato di spronarli ad intervenire con diligenza alle sedute. E il meno che gli Elettori possano chiedere ad un Deputato.

Della diligenza dell'on. Doda non abbiamo mai dubitato; ma il Doda è una notabilità parlamentare, e va alla Camera per intervenire all'uopo in tutte le discussioni, di sua competenza, come anche a cogliere il momento opportuno per gli interessi della Parte politica cui egli appar-

L'on. Cavalletto è sempre al suo posto; su lui sembra che gli anni adempiere al suo ufficio. Alla seduta del primo maggio, ecco l'on. Cavalletto che parla, e raccomanda una petizione di sommo vantaggio per la Regione Veneta, quella, pur ieri da noi ricordata, sulle finanze provinciali, a cui collaborarono due Friulani, il cav. Milanese ed il cav. Marzin.

L'on. Billia, che in ogni cosa sua ci mette il massimo impegno, sino dalla | gale. prima seduta trovavasi a Roma. Benchè sia un sacrificio, vi si sobbarca con quella soddisfazione che deriva all'animo dall'adempimento d'un dovere. Perciò, e per l'ingegno eletto e per la parola efficace, gode la stima di tutti i Colleghi, sia quale si voglia la loro fede politica.

Anche dell'on. Solimbergo ci consta che interviene alle sedute con diligenza. E sebbene giovane Deputato, l'on. Biancheri lo nominava ora membro di una importante Commissione, quella che deve riferire circa il Progetto di riforma della Legge sulla Sicurezza Pubblica. Se certe nomine negli Uffici originano dall'opportunità di scegliere tra i presenti, una nomina del Presidente della

APPENDICE

ALLA LUNGARA

BOZZETTO DI VICO.

Entrammo in un elegante salottino

arredato di pochissimi mobili. In un

canto stava il pianoforte e seduto al

pianoforte un giovane pallido, dalla

lunga chioma castana naturalmente

ondulata, dai grandi occhi, nella

glanchezza dei quali si leggeva la

storia di mille torture morali, di

Le presento il signor Alberto D...

A quel nome, come lampo mi ba-

Anni addietro, jo aveyo conosciuto

giovane, che la disgrazia ora

Egli pero non si avvide di me e fu

- Come state oggi, signor Alberto,

- Sono triste, triste fino alle la

- E... aspettate sempre quella

- Sempre. Aspettero fino a che

mi resti un filo di vita, poiche essa

deve venire. The one of the second

lenò per la mente un'idea, un ricordo...

aveva detto il frate che mi accom-

mille patimenti.

aveva tanto mutato.

per lo meglio.

grime.

Persona?

pagnava.

Camera giudicasi onorifica, perchè inspirata a ragioni di competenza.

Degli altri Rappresentanti di Collegi friulani non abbiamo speciali notizie; ma riteniamo che tutti si faranno premura di recarsi al loro posto. Altre volte noi abbiamo lodata la diligenza dell'on. De Bassecourt; e riguardo il nuovo Deputato on. Chiaradia udimmo a dire che si concepirono di lui le più belle speranze circa le attitudini parlamentari

Ma, sieno pur queste diverse per grado ed estensione, è sperabile almeno che tutti vorranno, al più possibile, meritarsi l'appellativo di Deputati coscienziosi e diligenti. Già per finire la sessione si avranno poco più di quaranta sedute; ma in esse devesi discutere e deliberare su massimi interessi nazionali; se non si avesse altro, ci sono le Convenzioni ferroviarie. Quando argomenti di cotanta rilievanza sono in discussione, il Paese vedrebbe malvolontieri che questa si facesse davanti a scarso numero di Deputati, sia pur che non ispetti a tutti una competenza tecnica. Poi devonsi ancora approvare alcuni bilanci, e vi saranno all'ordine non pesino, tanta è la alacrità nello | del giorno Progetti che da gran tempo invocano una risoluzione legislativa, cui numerose classi di cittadini s'interessano vivamente. Anche per ciò è a sperarsi che in maggio ed in giugno a Montecitorio si troveranno, presso i Colleghi, tutti gli onorevoli Deputati de' Collegi del Friuli, e che non si udirà più, come l'altro jeri, che la Camera non è in numero le-

THE THE AREST STORY OF THE LET ALLOW

SENATO DEL REGNO

Seduta del 2 maggio.

Presidenza TECCHIO.

Votazione a scrutinio segreto per la nomina di un commissario di sorveglianza del debito pubblico in surrogazione di Astengo.

Svolgesi la interpellanza di Zini al presidente del Consiglio, ministro del-'interno, sull'andamento dei servizi politici e amministrativi dipendenti dal Ministero dell'interno. Zini dichiara di non discutere l'indirizzo politico del presidente del Consiglio; ma di ragionare esclusivamente sull'indirizzo amministrativo ed educativo,

E posando di nuovo le dita sulla tastiera del pianoforte il giovane riprese la musica interrotta, mentre il suo sguardo passando attraverso un ampio finestrone aperto, si fissava immobile, commovente, sulla porta lontana...

Alberto D..., romano, di ottima famiglia, non era ricchissimo, ma agiato. Colto specialmente nelle lettere italiane, scriveva versi pieni di sentimento e di passione.

A ventiquattro anni, fatta eccezione per i soliti cappriccetti passeggeri, egli non aveva amato alcuna donna; se ne rideva anzi dell'amore e degli innamorati le melanconie dei quali spesso sferzava nei suoi canti.

Ma la sorte si prese giuoco di lui. Una sera, mentre nel salotto d'un suo amico era convenuta una brigatella di capiscarichi e si stava fumando bevendo e facendo la bassa eronaca della città, egli distrattamente sfogliava un album di fotografie.

Una fra le quali attrasse particolarmente la sua attenzione.

Era il ritratto d'una donna.

Una splendida figura di donna al davanzale d'una finestra. I grandi occhi neri rideuti, ed il volto atteggiato ad una civettuola ingenuità infondevano nell'anima un senso miele, si era recata in Italia per diprofondo di pace indefinita, un desi- menticare.

parlando successivamente dei Comuni. delle Provincie, delle Opere pie ecc.

Continuera domani. Depretis presenta il bilancio degli

esteri per l' 84-85.

Il presidente dà lettura dell'atto di nascita del figlio del duca di Genova.

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 2 maggio.

Presidenza' BIANCHERI

I deputati presenti abbandonansi a conversazioni animate.

Convalidansi le elezioni di Brin, Coppino, Ferracciù, Grimaldi, che giurano.

Ricci pure giura. Rinnovasi la votazione risultata

della Mostra.

nulla ieri. Lasciansi le urne aperte. A proposta di Pasquali, cui associasi Grimaldi a nome del Governo, votasi all'unanimità un ordine de giorno esprimente la riconoscenza della nazione verso la città di Torino, per la nobile e coraggiosa iniziativa

Sopra domanda di Nervo, Grimald assicura che la Commissione delle tariffe studia i provvedimenti legislativi per favorire l'industria nazionale.

Succede breve báttibecco promosso da Parenzo, che lamenta il ritardo della distribuzione del progetto sul servizio telegrafico.

Genala giustifica il ritardo. Il Governo ba diritto di esaminare il progetto. Fannosi parecchie proposte per le

iscrizioni nell'ordine del giorno. Miceli presenta il disegno di legge per l'aumento di stipendio agli aggiunti giudiziari e al pretori, per i

quale chiede e ottiene l'urgenza. Presentasi una interrogazione sulle condizioni delle industrie dell'oro e

dell' argento. Rinnovata la votazione sui progetti d'aggregazione di Comuni, risultano approvati con 200 voti contro 28.

Discutesi il bilancio della spesa del ministero delle finanze 1884-85.

All' Esposizione.

Torino 2.

Il padiglione del risorgimento nazionale. Oggi, con l'intervento dei Reali, fu inaugurato solennemente il padiglione del risorgimento d'Italia.

Meravigliosa, commovente è la copia dei documenti che vanno dal 1820 al 1870.

Abbondano gli autografi, i ritratti le armi dei martiri, degli illustri personaggi dell'epopea nazionale.

Splendida è la collezione sulla spedizione dei Mille. Vi sono lettere di Garibaldi, di Bixio di Bertani.

derio ardente di fremiti, di carezze, di baci. Era bastato un solo momento.

Alberto amava già. Amava quella donna come se l'avesse conosciuta sempre, come l'avesse sempre amata.

Uscì giurando a sè stesso che l'avrebbe cercata, che l'avrebbe trovata, poichè non volle domandarne agli

amici. E la trevò difatti.

Povero Alberto! La trovò quella donna dai capelli neri e lucenti come ala corvina, dai sorrisi di cielo, dalle carezze di fuoco; ma la trovò di un altro uomo che non era marito.

È impossibile ritrarre la lunga sequela di sconforti, di gelosie, di dolori, di disinganni che amareggiarono per un anno la vita del povero giovane.

Egli era geloso anche del passato; un passato avventuroso, pieno di misteri, che infiammava vieppiù l'animo di Alberto e lo trascinava lentamente, coi patimenti morali, sulla terribile china del male che non perdona.

Chi mai conobbe la storia della donna che esercitava tanto fascino sul povero giovane?

Egli stesso ne sapeva ben poca cosa. La sua straniera, la bella Maria, sedotta da un ufficiale di marina col quale aveva passato molte lune di

La città di Venezia, Padova, Brescia hanno forse mandato i documenti più preziosi. Ammiransi gli autografi di Daniele Manin dei proclami e decreti durante la difesa di Venezia. Vi è la bandiera che sventolò sul sorte di Marghera; c'è perfino l'avanzo d'un pane durante l'assedio di Osoppo nel Friuli.

Reali mostraronsi commossi alla vista del mobilio che apparteneva alla Camera dove mori Carlo Alberto in Oporto.

Infine vi sono preziosissimi autografi di Mazzini, Settembrini, Bandiera, Vochieri, Guerrazzi, Vismara,

Casati.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Il giornale l'Esercito, prendendo argomento da recente notissimo fatto, domanda energici provvedimenti per la tutela del prestigio e della disciplina dell'esercito. Le ultime statistiche, dice l' Esercito, provano che il numero dei reati e dei processi aumentarono nel 1883. Il giornale deplora il regime fiacco e imperfetto introdotto da qualche tempo.

— La Rassegna pubblica il testo delle convenzioni ferroviarie.

NOTIZIE ESTERE

Francia. Il Figaro assicura che l'episcopato francese diresse al Papa una lettera in risposta all'enciclica nobilissima gallorum gens. Tutti i vescovi la firmarono, eccetto uno che non approvandone i termini scrisse personalmente al Papa.

Inghilterra. Fu pubblicata la corrispondenza ufficiale pegli affari dell'Egitto dal 1 gennaio 1884 fino al 23 aprile. Nulla di interessante. Tratta di fatti conosciuti.

Troppi chili di carta stampata! - il solito cavolo per due generazioni di... Soci morosi - Oroscopo pol·tico pel 1900 - bisogna lavorare, lavorare, lavorare - Esposizione del 1900 - per esporre bisogna fare ! - f'avvocato Senior è un Venerabile - il Cronusta Frigolino - progetto per diminuire il numero dei suddetti chili con soddisfazione e plauso di tutti....

Io dico, seguitando (come incominciava Dante uno de' suoi Canti stupendi); io dico che ormai la Ba-

bele dei Giornalismo udinese ha rotte le scatole al rispettabile Pubblico. Quali polli nella stessa piccionaja,

Un conte incapricciatosi di lei, l'aveva condotta a Roma.

Pazzo d'amore, Alberto tentò ogni mezzo per far sua quella donna. Tutti i tentativi riescirono vani.

Maria era un enigma, uno di quegli esseri che nessuno potrà mai capire, per i quali il cuore non è che un pezzo di carne; il sentimento, l'affetto, melanconie da romanzo; donne belle come Veneri che parlano come Sibille.

Questa donna aspettava Alberto suonando il pianoforte collo sguardo costantemente rivolto alla porta fa- il capo, tale; questa donna che non ebbe pietà delle sue preghiere, delle sue lagrime; non ebbe paura del rimorso che un giorno le avrebbe corrosa la esistenza; questa donna che dopo averlo acciecato colle sue grazie di bambina, fu causa dello spaventevole rovescio della sua ragione.

Tornai molte volte a visitare l'amico. Talvolta lo trovavo in preda al delirio, talvolta calmo, triste, che aspettava.

Erano trascorsi diversi giorni nei quali per mie occupazioni non avevo potuto recarmi da lui.

Quando mi presentai a padre Luigi, egli, piegando mestamente il capo mi

Direttori, Collaboratori, Cronisti, galoppini si urtano, si picchiano, si bi-strattano ogni giorno. L'altro ieri persino il buon Giornale, lamentando questo battibecco, sclamava dolorosamente: « finiremo, andando di questo passo, col perdere tutti la staffa ».

Il buon Giornale, quello delle sciocchezze degli altri (cioè quello che diede il cattivo esempio delle bambinerie e degli epigrammi scipiti), quando così scrisse, ebbe proprio ragione, benche avessa torto, scrivendo. poche linee sopra: « ecco, come per noi, burattini non ci pare di essere, nè di essere stati. Scusi; ma questa volta vale il proverbio che, malgrado il nosce teipsum, nessuno conosce se

Troppi Giornali ha Udine, come troppe birrarie, troppe osterie, troppi Caffe. Di qualche chilo di carta stampata, quel nostro Senatore del Regno che ha buone orecchie (sebbene sia solito far orecchie da mercante) ha dichiarato, presenti sui loro seggioloni i patres patriæ del Comune, di impipparsene. Ma non è questo il solo spiritoso complimento diretto alla Stampa paesana. Ormai, pei troppi Giornali moltiplicatesi le corbellerie, cadde lo scredito eziandio su coloro tra i gazzettieri, che meno dovrebbero esserne colpiti.

Anche al Senior massimo certi complimenti sanno ora di forte an grume; a lui tanto guastato dalle adulazioni dei lacche della Costiluzionale! E vero che i caporioni della medema lo conoscono da un pezzo, e l'hanno pesato; ma, poichè noblesse oblige, non gli dissero mai claris verbis il fatto loro, cioè che in tantissime occasioni egli appare un omo che abbia il cervello sopra il cappello. Oggi, però, non trattano più coi guanti il Nestore della Stampa! Il quale, tutto imbottito di vanità e presunzione, finge alle volte di non udire, o risponde con quel garbo che gli si affà mirabilmente! Ma il Nestore ha una risorsa... quella di obliare le presenti miserie giornalistiche, lanciandosi, ardito areonauta, attraverso le nebulosità dell'avvenire

Dell'avvenire? Sì, Senior massimo sogua l'avvenire! Egli s'affida alla Fortuna che l'accompagno per mezzo secolo. Due generazioni di... Soci morosi gustarono il solito cavolo, ed e' minaccia di farlo assaggiare ezfandio, ai Friulani del secolo ventesimo!

Bravo, Senior massimo; su, cavi l'oroscopo politico del 1900 per l'Italia, per l'Europa, anzi pei due mondi. Per l'Italia il secolo ventesimo sarà un gran secolo di beatitudini, poichè in allora non si udirà più il brontolio di coloro che l'hanno fatta e che s'erano affrettati a presentare la fattura del patriotismo. In

- Il vostro povero amico ha terminato di soffrire.

- Morto? - esclamai!

— Quasi. Da pochi giorni la sua. pazzia si è cambiata in ebetismo. Non conosce più alcuno; ride, ride continuamente e desta nell'animo una profonda pietà.

- Andiamo da lui, padre. Il povero Alberto era seduto sotto al suo tiglio col volto sfigurato, gli zigomi sporgenti; lo sguardo da idiota

era sempre fissato verso la porta. - Non mi conosci più, Alberto? Aspetto, egli rispose, grattandosi

In quel momento passava vicino a noi il custode che accompagnava una, signora ed un signore a visitare il manicomio.

Si erano appena fermati davanti al''' povero Alberto che la signora dette un piccolo grido ed impallidì.

Approffittai di quel contrattempo per domandare al custode chi fosse...

Giustizia divina! Era Maria.

Mi si rizzarono i capelli pensando a quella donna, mentre Alberto sorridendole scioccamente e ficcandosi le dita nel naso tornava per la millesima volta a guardare la porta lontana....

FINE

Europa non si parlerà più di anarchici e di dinamite, poichè tutte le esplosioni saranno già avvenute, ormai vecchia storia. Nei due mondi, non c'è dubbio, regnerà sovrana la fratellanza e la lega dei Popoli. Tutte cose belle, arcibellissime; ma che dette da Senior, appariranno il solito cavolo rimesso in tavola.

Oltre l'oroscopo politico, Senior sta cavando l'oroscopo economico del 1900. Egli, da quel savio e prudente omo che è, ha sentenziato che bisogna lavorare, lavorare e lavorare, poichè homo nascitur ad laborem, perchè tutti devono lavorare, o con le mani o con la testa... sebbene poi non di rado, venendo al quia, chi lavora abbia una camicia, e chi non lavora dieci. Quindi nei sedici anni che mancano al 1900, la grande lavoreria dell' Italia avrà molto prodotto, E allora, soltanto allora si farà un'altra Esposizione. Il Senior del buon Giornale di Udine annotava l'altro ieri, che noi siamo presentemente immersi sino al collo nelle Esposizioni (arguta e bella frase che voglio segnalare all'ammirazione dei contemporanei e dei posteri!); quindi per non annegare, a farne un'altra conviene aspettar il principio del nuovo secolo. E quelli che avranno fatto qualche cosa, la esporranno, perchè (soggiunge l'arguto Senior/ per esporre bisogna fare. Il piano generale dell' Esposizione del 1900 lo farà intanto Senior.... ingegnere da burla, e u quella Esposizione i posteri di Senior presenteranno, per incarico di lui... andato tra i cavoli, il solito cavolo! Così per passatempo Senior mas-

simo, fra tante urgenti e stringenti quistioni, si slancia tra le nuvole dell'avvenire. Così egli dà ragione al Fanfulla che un di lo chiamò Pallone Ventoso!

Ma se i Soci morosi del buon Giornale di Udine stanno freschi con Senior massimo, Senior minimo quello del Frigoli, ah! quello là sì che mi affascina, e mi esalta, e mi fa sentire il pregio dell'entusiasmo settario! Un si esimio Giureconsulto alla cui porta s'affollavano i clienti; un sottile ingegno avezzo a vedere il pelo nell'ovo; un ometto che seppe fare suo pro del proverbio essere il tempo monela, perdere aggi il sua tempo e sciupare inchiostro! E che? Senior, anima del Frigoli, ha l'ingenuità di credersi investito nientemeno che di una missione pentarchica! Potrei io mandargli in mezzà le pezze che proverebbero la sua illusione. Ma Senior minimo mi diverte, sia quando sulla terrazza di casa alza il canocchiale verso l'orizzonte politico, sia quando al mattino, e ancor in berretto da notte, attraversa la via per recare al proto, come scolaretto reca il compito al maestro, il frutto delle sue elocubrazioni!

Ma, caro Senior minimo, credi tu gli Udinesi e i Friulani sien tanto minchioni da ingolare quella tua roba? Ieri ad esempio, copiando da una Relazione già stampata, offrivi ai Lettori del Frigoli una filastrocca con sotto il tuo tabellionato sur una questionne di jure internazionale, che appena appena l'avrà voluto leggere qualche pater patriae? E, giorni fa, me ne facesti una ancora più bella, cioè sotto altra filastrocca copiata dall'Enciclopedia e dal Cantu, ci mettesti il tabellionato l Or con quale giudizio contare ai venticinque Soci del Frigoli la storia della Frammassoneria? Oh! povero Senior minimo, in cotanto tenera età ficcarsi in testa di emulare, nel mestiere di rompiscatole, il massimo Senior!

Se non che, mentre io faccio questa apostrofe, ecco che a me viene, o sembrami che venga, il Cronista Frigolino, e l'odo sussurrarmi all'orecchio: « e non sai tu chi è il mio amico politico e pentartico, l'esimio Senior? Rispetta in lui il Venerabile della Loggia... del Palazzo civico! »

- Sia pur Venerabile, e sia anche un Grande Oriente, ma ciò non toglie che quella filastrocca ci stesse come il cavolo a merenda.

Dunque vanità di piccole teste, e ridicolaggini, e d'ogni specie sciocchezze. E come la finirà coi troppi Giornali a Udine? Mah! io ci ho pensato, e ci penserò alcuni giorni ancora, poi emetterò il responso. Intanto prevengo che non si tratta di un modus vivendi, bensì di diminuire il numero dei chili di carta stampata... con soddisfazione generale degli Udinesi e dei Friulani.

Il Caricaturista.

Le convulsionarie del XVIII secolo.

Or son pochi giorni mi cadde sott'occhio l'estratto di un processo verbale, firmato » La Condamine m in cui si parla d'un argomento curiosissimo e degno di venire studiato sotto ogni aspetto.

L'estratto si riferisce a delle strace credenze che imperavano nella seconda metà del secolo scorso, proprio alla vigilia della Rivoluzione, o credo utile ed interessante il riferirae i brani principali.

Ecco come incomincia il signor La Condamine: e Il venerdi santo, 13 aprile 1759, a sei ore del mattino fui a prendere il barone di Gleichen, che aveva ottenuto d'esser animesso come testimonio alle operazioni delle convulsionarie, le quali vengono chiamate l'opera di Dio.

Poco dopo giungevamo presso auor Francesca, decana delle convulsionarie, che mi parve donna anlla cinquantina. È da ventisette anni ch'è soggetta alle convulsioni e riceve le oblazioni dei credenti. Fu già crocifissa due volte. Mi s'era detto che lo era stato ventuna volta; s'erano ingannati. Abita un alloggio assai meschino, in cui le sedie sono di paglia ed i mobili tutti rotti, in una casa posta nel centro di

a Vi trovai una ventina di persone che aspettavano, tra cui nove donne d'ogni età, yestite decentemente, le une come borghesuccie, le altre come operaie. Vi era una giovine proselite di ventidue anni, chiamata auor Maria, che do veva sostenere una delle parti principali nella sanguinosa scena che si stava preparando. Mi parve triste ed inquieta; stava accovaciata in un cantuccio della camera.

· Gli uomini erano pure d'ogni età e condizione; fra essi giganteggiava la figura di un prete il quale portava dei grandissimi occhiali. Molti avevano un libro di preghiere in mano e recitavano salmi. Qualcuno era in ginocchio. Notai un signore che piangeva a dirotto. Il mio introduttore mi presentò al prete direttore: si chiama Cotta ed è il confessore di Francesca.

" Francesca era giacechione in mezzo della camera, con una specie di gabbano fatto di traliccio che le dava ai piedi, in una specie d'estasi, baciando spesso un piccolo crocifisso che si dicava avesse toccato le relique di San Pa-

a Il direttore da una parte ed un recolare dall' altra la percuotevano sul petto, sulle coste, sulla schiena, girandole intorno con un fascio di grosse catene di ferro, che potevano pesare dalle otto alle dieci libbre. Dopo la si picchiò con due poderosi ceppi di legno sul petto e sul dorso. Ella fini per coricarsi col ventre contro terra; il direttore le camminò sulla fronte, passando più volte da una parte a dall'altra.

Alle sette Francesca si stende sopra una croce di legno lunga sette piedi e mezzo, posata per terra; la si attacca alla crece con dei legacci al collo, alle braccia, alle gambe, a le si lava la mano sinistra con dell'acqua benedetta. Poi il direttore conficca con quattro o ciuque colpi di martello un chiodo di ferro quadrato, lungo due pollici e mezzo, nella palma di queeta mano; dopo un intervallo di due minuti ripete l'operazione su quella di destra. Francesca pare soffrir molto, ma non si sente ne un sospiro ne un gemito.

« I presenti affermano però ch'ella non prova alcun dolore, perche gli angeli la sostengono. « Dopo mezz'ora anche i piedi sono inchiodati ed il sangue spiccia ed insudicia il pavimento. Allora si rialza la croce col mezzo di quattro uomini e la si appoggia 'alla parete. Dopo un'ora occupata nel recitar preghiere si riabbassa la croce, si cinge la vittima d'una specie di cerona di ferro, con delle punte che

fanno l' effetto di apine. 4 Allora suor Francesca si mette a parlar concitatamente, tutti le si affoliano intorno e cercano di non perdere una parola. Mi s'assicura che con linguaggio figurato si scaglia contro i nemici della Chiesa.

* Quindi si prendono dodici spade, a tutte insieme si premono sul suo petto, appena coperto da un velo di traliccio. Le dodici punte entrano nella carne, senza atrapparle un ge-

4 Alle dieci la si distacca dalla croce, i chiodi reviatono e ci vogliono degli aforzi per aconficcarii. Si porta suor Francesca su un tarolato, a qui il prete con un coltello le fa una ferita sotto l'ascella, facendone uscir molto sangue. Elis domanda da bere: le ei dà dell'aceto con della cenere, ch'essa inghiotte facendo replicati segni di croce.

a Il direttore pensa ch'è tempo d'occuparsi di Maria. Le fa un segno col capo; ella piange. Due donne, che le sono accosto, l' incoraggiano. Il prete is si avvicina a la conforta con del passi della Santa Srittura. Ella si inginocchia, prega, e passa in un gabinetto, donde ne esce vestita come suor Francesca.

« Si stende sul pavimento e cominciano le convulsioni; intanto le si cammina sulla fronte e sul ventre.

« Dopo un'ora si fanno i preparativi per la sua crocifissione. - Fu già crocifiesa una volta. Sentendosi conficcare i chiodi nelle mani, piange e grida: Basta! --- Non si fanno entrare i chiodi fine alla capocchia. Esce poco sangue.

« Questa giovine ha ventidue anni ed a soggetta agli attacchi isterici: è figlia d'un parrurchiere. Quando la sua croce i rialzata, le si presenta un libro ch'essa legge ad alta voce, con timbro forte a vibrato.

· Dopo mezz' ora la nun voce si affievolisce, gli occhi si spengono ed esclama: Muoio toglietemi presto. - Tutti si spaventano; si abbassa la croce, il sangue cola, e le si tolgono i chiodi. Passata mezz ora rinviene dal. suo sbigottimento e sorride. Suor Francesca le va incontro, e si abbracciano e paiono liatissime. Gli astauti fanno loro dei grandi segai di riverenza e le ritengono per sante.

a Quelli che in tutto ciò credono di vedero la mano di Dio, dànno per prova del miracolo, che le vittime non soffrono, ma che al contrario i tormenti sono loro graditi; ed in fatti questo sarebbe gran prodigio; ma siccome le ho viste scontorcersi per il dolore, la sola moraviglia di cui ei possa rendere testimonianza è la costanza ed il coraggio che il fanatismo può ispirare. »

Da questi brani il lettore avrà imparato come la superstizione regnasse sovrana nella capitale della Francia sullo acorcio del secolo

Ed avrà ancora imparato che chi la fomentava, chi l'elevava a domma cristiano, chi si serviva dei tormenti o del sangue per provare la santità d'una religione che doveva essere il simbolo della carità e della mansuetudine, era il prete, sempre il prete!

Oh benedetta la rivoluzione dell'ottantanove, la quale, dando di frego alle massime superstiziose ed alla oltracetante potenza pretina, iniziava non solo la libertà politica e civile, ma ancora quella delle coscienze !...

Latteria sociale. Fino dal 26 decorso mese si è costituita in Ra- Friuli.

vosa una Latteria sociale col capitale di lire 1000, in azioni di lire 10.

Forno ed essicatolo grani-A Remanzacco col sussidio del Governo, della Provincia, e del Comune che fornisce gratuitamente il locale, ferve il lavoro per la costruzione del forno ed essicatoio di grano, cooperativi rurali, in favore della clesse agricola.

CRONACA CITTADINA

Col primo maggio venne aperto un nuovo periodo *d'associazione alla* «Patria del Friuli ».

Si pregano i Soci della Provincia, specie i Municipj, ad inviare al più presto l'importo da essi dovuto.

L' Amministrazione.

II Comitato per la Lotteria a favore del monumento a Garibaldi, nonchè i sub-Comitati di Riparto, sono convocati in generale riunione per stassera alle ore 8 presso l'Ufficio Municipale.

L'invito della Presidenza porta urgenti comunicazioni all'intero Comitato, cioè a tutti coloro che firmarono il Manifesto, nonchè a quelli che con successive nomine od inviti vennero chiamati a far parte del Comitato organizzatore della Lotteria.

L'aggregazione al Comitato dei 40 di tutti gli altri (50) che formano i Comitati di Riparto, è provvida, interessando così un numero grande di cittadini non solo per la sollecita raccolta dei doni, ma anche perchè le relazioni di ognuno siano mezzi più pronti per ottenere numerosi doni. Inoltre quest' aggregazione giusta, non essendo solamente il Comitato dei 40 che si occupa della Lotteria, ma sibbene e con efficacia gli altri che ora formano i sub-Comitati. Così ha sempre fatto la Società Operaia nell'organizzare le sue otto Lotterie, le quali vedemmo riuscire sempre benissimo.

Aumentato di membri il Comitato, o meglio completato, viene da sè che bisogna aumentare la direzione di esso, trasformandola in un Consiglio direttivo. L'altro giorno riportammo alcuni nomi che qualcuno vedrebbe volontieri uniti ai cinque dell'attuale Presidenza.

Essi ricordano in alcuni l'epoca delle lotte cruente e gioriose del nostro risorgimento, in altri cittadini vecchi a provati patrioti, tormentati sempre dai poliziotti durante la dominazione straniera, ed altri infine che rappresentano l'assidua, e costante operosità 👞 vantaggio delle classi operate.

Questi elementi, uniti a coloro che compongono la Presidenza, daranno al Comitato un'impronta di maggiore sviluppo di lavoro e di quella sollecitudine che ora assolutamente deve

essere necessaria. Per le lotterie in genere - appena annunciate ed accolte favorevolmente come questa - se si vuole che riescano, devesi tosto far in modo da interessare tutti i cittadini e che ognuno pensi alla migliore riuscita.

Preme perciò che stassera definitivamente dopo l'aggregazione del Sub-Comitati in un'unico Comitato, vengano aggiunti alla Presidenza quegli altri nomi che saranno più opportuni onde senz'altre esitanze segua l'opera proposta.

E assolutamente necessario che questa lotteria, che dimostrerà il patriotismo dei Friulani sempre grande, abbia a riuscire la più bella, la più proficua e la più solenne di quante ne siano state finora eseguite, riposando su di questa la fiducia di ricavare quella somma che manca per l'erezione del monumento all'Eroe popolare, ed avendo essa il carattere spiccatissimo della concordia di tutti i partiti nel voler onorare degnamente il grande italiano.

Gli elementi per ciò attuare non mancano - tutti hanno largo campo di adoperarsi, e c'è quindi la sicurezza che colla concordia assoluta e col buon volere di tutti la lotteria sarà per riuscire tale da chiamare il concorso dei Friulani di tutta la

Provincia. Ed ora poi che ogni famiglia è stata avvertita della visita dei Comitati di Riporto per la raccolta dei doni in oggetti o denaro, si mettano le benemerite persone, a ciò nominate, tosto all'opera ed in breve nun v'ha dubbio si potrà dire che il concorso fu largo da tutto, e che un solo gruppo di individui stette muto: ed inerte in mezzo alla più larga manifestazione di patriotismo del

Le riforme per l'Istitute Weecliffs. Per quanto ci consta, il progetto delle riforme per l'Istituto Uccellis, completato, sta davanti alla Giunta e verra quanto prima discusso. Quattro sono i punti principali su

cui tali riforme vertono; e cioè: Verrà riformata la composizione del Consiglio direttivo e meglio determinative le attribuzioni. A fungere da Presidente sarà chiamato il Regio Delegato scolastico provinciale.

Verranno meglio determinate pure le attribuzioni della signora Direttrice, nel senso di accrescerne l'autorità ed il prestigio, col richiamare il solo suo intervento anche in casi nei quali prima si richiedeva la deliberazione del Consiglio direttivo.

Il corredo verrà ridotto in modo che la spesa, da mille lire, sia portata a sole cinquecento lire.

Il Collegio si farà somministratore di quanto potesse occorrere alle donzelle in corso d'anno verso l'annno compenso di lire 250 per cadauna, in modo che la spesa annua per ogni allieva sarà ridotta, compresa la retta e la tassa scolastica, a lire 900.

Esposizione generale Italiana in Torino. I signori artisti Espositori nella Sezione arte contemporanea (Pittura, Scoltura, Architeta tura) sono invitati a voler inviare in tempo le rispettive schede per la nomina dei Giurati, alla Commissione d'arte contemporanea, Palazzo della Accademia Albertina, Torino.

Ogni scheda dovrà contenere quattro nomi ed essere firmata dall' Espositore votante.

Il termine utile per la consegna delle schede alla Commissione in Torino scade il 10 maggio, nel qual. giorno verrà incominciato lo spoglio.

Sottoserizione delle donne Friulane per le baudiere della Brigata Friuli. Offerte raceolte presso la libreria Gambierasi.

Ovio Elena l. 2, Di Codroipo-Gropplero contessa Lucia I. 10, totale 1. 42. Importo lista precedente L: 559.95

Totale L. 571.95

Società operaia. Domani seduta del Consiglio. Ecco gli oggetti da trattarsi:

1. Comunicazioni della Presidenza.

2 Deliberazione sugli ammittendi in Società col beneficio della Cassa di Risparmio. 3. Soci nuovi.

Poetessa a buon mercato. Vale la pena di riprodurre la seguente... poesia, che riceviamo accom-

pagnata da queste poche righe: « Voglion Stamparla? Faccian ciò che Credono meglio. Divenni Poetessa | mal'cotto dalla Commissione Visitasenza saperlo d'essere e se stampéranno questa ne manderò parecchie altre, tanti saluti e scusino l'audacia di una

Capinera ».

Ecco la poesia:

L'ilusione svant.

Udine 3 maggio 1884. Svanī la più dolce speranza del Cuore Svant l'afetto alla vita Mia Svani la speranza del Amore Svani la fede a l' alegria.

Credevo mi amasse ma ver non è Temevo di amare è ciò acuddèè.

Non compresi o folle Sventurata Che l'amor seuza speranza E l'oror di un Cuor gentil E triste ne fa la Sembianza.

Credevo mi amasse ma ver non a Temero di amare è ciò acaddeà. Il sogno, fu lungo a ancora

Quando spunta l'aurora del di La Speranza in Cor mi Coglie Ma Riflessioni trattiemi dal dir si, Credevo mi amasse ma ver non è

Temevo di amare a ciò acaddèè. Mi illusi d'un sguardo d'un Sorriso E credei che un giorno mi amasse Ma l'afeto mio non Comprese.

Che la speranza mia fino a lui arrivasse. Credevo mi amasse ma ver non # Temevo di amare e cio acaddèè. E Svanî l'ilusione Mia

Svanī la Calma nel mio Cuore Svani la Vita Serena e Ria Svanī la Speranza del Amore.

Credevo mi amasse ma ver non è Temevo di amare e ciò acadde.

Fine.

Povera si ma sventurata Capinera! Ti auguriamo che torni per te la vita serena, anche se non sarà ria, e la speranza del amore. (Elo 'n destin?) Non foss' altro, per non darti motivo a scrivere delle enormità come quella che ci hai mandato. (Elo 'n destin?) Non mandare le altre.

Una azione bella. Da galantuomo, e non di più; ma non tutti; i così detti galantuomini si sentirebbero l'animo di farla. De Lorenzi: Angelo guardia eccentrica alla nostra stazione ferroviaria, vi rinveniva. ieri un portamonete con lire 200.

Lo aveva smarrito un povero soldato che veniva per l'istruzione; e quel danaro era a lui stato affidato. meglio sostenuto sul mercato litoni.

Il De Lorenzi affrettossi a rimettero il portamonete al povero diavolo, che lo ringrazio colle lagrime agli occhi.

Brave il De Lorenzi!

Per nozze. Per le nozze Marangoni-Masolini Riccli fecero alcuni amici dallo sposo stampare in edizione di lusso splendida (tipografia del Patronato) una cronaca del Friuli scritta dal nobile Cristoforo di Prampero e che va dal 1615 al 1631....

Il lavoro tipografico è degno del massimo encomio.

Letteratura nuziale. Per le nozze Cantarella-Metz si pubblicarono Versi e lettere affettuose, francui : annotiamo una bella Ode diretta alla Sposa dagli Zii Pietro Buttazzoni, Ferrante Sebenico, Lazzaro Soiero e Carlo Cappellini.

Circolo Artistico Udinese. l signori soci sono invitati all'adunanza generale in seconda convocazione, che avrà luogo questa sera 3 maggio alle ore 8 presso la sede sociale.

Programma dei pezzi che eseguirà la fanfara del Reggio Novara (5.0) domani sera dalle 6 112 alle 8. 1. Marcia L' Esposizione di

Torino. 2. Mazurka Un sogno amo-

3. Pot-Pourri Exclsion Marenco 4. Valtzer Danze ed amore, Lingria 5. Sinfonia Tutti in maschera Pedrotti 6. Polka Fior di prato

Ricompensa. La persona che porterà all'ufficio di questo Giornale un portafoglio con viglietti di Banca, penduto deri sera nei pressi di Porta Gemona, riceverà Lire 30 di mancia:

Trattamento del detenuti nel nostro Carcere Giudiziario. Che il pane coi vermi, sia un nuovo ritrovato nell'interesse dell'igiene? Ad avviso di chi è preposto alla fornitura del pane nel nostro Carcere Giudiziario, parrebbe che sì. E benchè reiterati sienostati i reclami avanzati dei detenuti negli scorsi mesi di febbraio, marzo ed aprile di non volere il pane con siffatto condimento, tuttavia non ci consta che ancora il Sanitario del carcere abbia emesso formalmente il suo giudizio negativo.

Le disposizioni del Capitolato di appalto non acconsentono la somministrazione del pane coi vermi (tarmis), ma divietano ancora in via assoluta la distribuzione di pane amaro e mal cotto. E noi sappiamo che il pane fu trovato amaro dal nostro on sig. Procuratore del Re, in una visita che fece nel carcere, e trice il 23 aprile ultimo scorso.

M, P. La salute in pericolo. Questa mattina, per porta Pracchiuso, entrarono due barelle cariche di stracci puzzolenti. Gli agenti daziari, volevano impedire di entrare; ma non avendo istruzioni per farlo, lasciarono passare gli stracci, che erano diretti alla signora Gobitto. Come mai si può permettere che simile merce, pregna ... di miasmi pestiferi, attraversi la città; e ciò maigrado la temuta epidemia

vaiolosa? Si raccomanda al Municipio di vegliare attentamente 'sopra questo importante argomento, a ciò che la salute pubblica non venga messa in pericolo.

Una sassata (innominata). Bolice Angelo, vetturale con Pittaoa Angelo, l'altra sera fuori porta Aquileia, mentre ritornava dalla Stazione colla sua vettura, fu colpito da un sasso in un occhio. Poco distante ci era una compagnia di giovanotti che cantavano. Fu per caso o per qualche motivo? Il Bolice non lo sa.

Concorrenza. Oggi verso le ore due pom., nel cortile dell'Ospitale Vecchio si hanno da vendere oltre un centinaio di Capretti a lire 0.80 al Chilog. Non si vende che a capo: intero.

GAZZETTINO COMMERCIALE i mercati sulla nostra piazza.

Udine, 3 maggio. Mercato del pollame. Scarso.

Sostenuto ed invariato nei prezzi. Mercato delle nova. Vendute. 40.000 da l. 48 a 53 il mille secondo...

la grandezza. Microato grana io. Col bel tempo i nostri coltivatori stanno attivamente occupandosi attorno ai la vori campestri e perciò l'odierno mercato granario si presenta squala lidamente fornito. Per questo ultimo dalle famiglie di alcuni suoi commi- motivo, vediamo il, granone un po

Ecco 1 vrima di rale: Frumento ranotur d. Giall. agiuoli (detto

MEMO Banca con

utorizzate Vumerario i Petti acont autecipazion Valori pubb. Deb. diversi Deb. In Con Ditte e Banc Agenzia Con Stabile di pre Detto (spes

Deponiti a epositi & Pepositi lib Valore del Spese d'ord 20000 Passe Gover

Cap itale soc

azioni da

Fondo: dl Fi

Depositing r

Id. in Conto

mortizzure

Depositi a ci

Ditte e B. c Creditori di នទ្ធបានជំនាញទទ claskifte#2 Azion! Cont vidénd! . Assegni a 1 Dep. diversi Depositanti zionarl35 Depositanti ilbeyi, 🐉

Utili Jordi page, a tu R SIng. Vincen

Nel gi esperita di Udine 1000 zu altre pic alle cond viso d'as Dogana: Udine,

R gior ore 9 an di S. Gio bili per un big 24 stecch

ad orolo

specchier

AC(La fonte offra la ger cidula-alcal straordinar solfato di serve forme genez e 11 Si vende

Deposi Cussigna nike. Rec DE

itro e da l

Piazza S. Estirpe menti, co dolore, e al sudde

Tagliasi porta Prezzo tutti gli Disponib

L. --,-- a --,--Frumento » 11.— » 11.85 Granoturco com. » 12.—» 12.50 Giall. comune » 16.— » 17. agiuoli di pianura alpini » 18.— » 19. detto

MEMORIALE PEI PRIVATI Banca Popolare Fridana di Udine

con Agenzia in Pordenone Società anonima autorizzata con R. decreto 6 maggio 1875. Situatione al 30 aprile 1884

X Esercizio. Attivo.

f	Wettern	
Ş	T.	119,732.27
ŀ	Numerario in cassa L.	1,225,045.76
u	The second part of the second	
á	Fretti scontati	28,724
: 6	The state of the s	775,588.23
9		0 160 70
į	Value Canta spec. Class. 7	8,169.79
]	Deb. diversi senza spec. class. n	272,857.49
и	TO THE PARTY OF TH	196,373.98
а	. DARANG LAUTINGULAGON "	
ŝ	Ditte d Lines convente	24,612.45
ļ	Agenzia Conto corrente "	31,600
ı,	a. I II A II WYONT MAN LIGHT LANGUAGE	Or load.
ч	- I - I - I - I - I - I - I - I - I - I	
Ì	Detto (spese di ristauro d'am-	9,312.77
	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	403,535.51
	- 14: 6 ADITATION IN COMPANY	400,000.01
7	Depositi a cauzione di Conto C. >	38,391.06
,	Depositi a cauzione antecipaz.	27,000.—
N	Paralli a vonzidno der range i	
Ì	Tel tihoni	32,700
ĺ	Depositi liberi	2,425.—
7	Valore del mobilio >	,
Ś	I M. A.	

Totale dell'Attivo L. 3,196,068.41 Spese d'ordinaria amministra-

10,889.73

289,456,33

2,394,731.25

441,926.57

27,000 -

32,700 .--

21,143.99

zione.... L. 7,690.07 Tasse Governstive > 3,199.66

> 3,206,958.14 Passivo

Cap itale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 50 L. 200.000.-Fondo di riserva > 89,456.33

141,766.98 Depositi a risp. L. in Conto C. > 34,310.30 litte e B. corr. " Creditori div. . senza speciale 10,625.45

elassificaz. . > Azion. Contodi-3,016.96 videndi . . . » 3,401.00 Assegni a pag. 7 Dep. diversi per dep. a cauzione w

Depositanti a cauzione dei fun-Totale del passivo L. 3,185,814.15 Utili lordi depurati dagli int.

pass, a tutt'oggi e risconto esercizio prec. , 3,206,958.14

Il Pres. A. MORELLI-ROSSI Il Sindaco

It Direttore ARISTIDE BONING log, Vincenzo Canciani

Avviso d'asta.

Nel giorno 10 p. v. maggio sarà esperita presso la Dogana Principale di Udine l'asta per vendita di kilogr. 1000 zucchero, litri 100 spiriti ed altre piccole partite di merci diverse, alle condizioni tutte portate nell'Avviso d'asta esposto alla porta della Dogana stessa.

Udine, 29 aprile 1884. Il Ricevitore principale Ippoliti.

Il giorno & masslo corr. alle ore 9 ant. si aprirà sotla la loggia di S. Giovanni in Udine l'asta di mobili per bottega da caffè, fra i quali un bigliardo con due stecchiere, 24 stecche, uno steccone, marchiera ad orologio; divani, tavoli, tavolini, specchiere, cucchiaini, sofà, sedie ecc.

La fonte di Tempelbrunnen è l'unica che offra la genuina e rinomata acqua minerale acidula-alcali-aalina di Rohitsch, la quale, per una straordinaria abbondanza d'acido :curbonico e di solfato di coda mischiata col vino e colle conserve forme la bibita più igienicaments omogenes e riufrescante.

Si vende in bottiglie, uso Bordeaux, da 1/2 itro e da litro.

Deposito in Udine fuori porta Cussignacco presso. M. A. Ettnike.

Recapito del Callista

Piazza S. Giacomo-Mercato Nuovon. 9 Estirpa calli, distrugge indurimenti, con metodo particolare, senza

dolore, e non adoperando ferri. Taglia unghie incurnate. Riceve al suddetto domicilio, come chiumato

si porta a domicilio. Prezzo: Pel primo callo L. 1, tutti gli altri cent. 50 l'uno. Disponibile dalle ore 9 ant. alle 4 pom.

Corte d'Assise di Udine.

Udienza del 2 maggio.

Alle 10 antim. venne aperta la seduta, presenti tutti i giurati della sessione. Non essendo stata peranco ultimata la causa contro Cojutti, venuero messi in libertà i giurati che non appartenevano a quel dibattimento e venne anche esentato dal servizio di giurato il sig Simon, il quale antecedentemente era stato multato con lire 200 - e poscia condannato al servizio di giurato.

Furono, per la causa di Cojutti, sottoposti otto quesiti al Giuri; il quale a mezzogiorno circa presentavasi con verdetto affermativo riguardo al contrabbando, negativo in quanto riflette l'unione sul contrabbando e negativo pure sulla ribellione, ferimento e mancato omicidio.

In base a tale verdetto la Corte pronuncia la sentenza d'assoluzione nel ferimento, ribellione e mancato omicidio, e condannava il Cojutti alla multa di l. 51 - più quella proporzionale di l. 20 - per ogni chilogramma di tabacco ed inoltre alle spese principali pel reato di contrabbando e ne ordinava l'immediata scarcerazione.

Udienza pomeridiana.

Processo contro Forgiarini Daniele detto Baldo e Vinturini Tommaso detto Tichigne accusati di grassazione per aver nella notte da 6 a 7 gennaio a. c., dopo una festa da ballo a Gemona, aspettato ed aggredito certo Forgiarini Pietro e derubato di un portafoglio contenente fiorini 43 e per averlo percosso e ferito.

Costituito il Giuri, si lesse l'atto

d'accusa. Tutti e due gli accusati confessano il reato: però si addebitano l'uno all'altro l'atto dell'appropriazione del portafoglio. Sostengono tutti e due di essere stati alquanto brilli, tentando così di attenuare la gravità del fallo da loro commesso.

Anche per le deposizioni dei due accusati fu necessario l'interprete pel dialetto friulano.

A domani l'audizione dei 5 testimoni d'accusa e degli 8 della difesa.

Ammazza e si ammazza.

(Dalla Patria di Buenos Ayres)

Ieri mattina in una casa di via Vittoria n. 32, accadde una vera' tragedia: certo Filippo Benescki, tedesco, aveva avuto relazioni amorose con una sua compatriota Amelia Erensk; ma in seguito a qualche contrasto quegli amori erano cessati.

Però il Benescki covava dopo d'allora il desiderio di vendicarsi, ed attendeva l'occasione propizia per mandur ad effetto il suo divisa-

E quelia si presentò pur troppo jeri mattina. in cul il detto individuo potè penetrare liberamente in camera della vittima designata,

Erasi appena levata dal letto, e stava preparando la roba per andarla a lavare, essendo di professione lavandaia, allorche l'assassino entrò furtivamente, s'avvicioò non visto, ed impugnata una rivoltella che teneva in tasca aparò un colpo aulla disgraziata, colpendola al lato sinistro del cuore.

L' Amalia, benchè ferita gravemente, fuggì dalla stanza e precipitandosi per le scale, si mise a gridare aiuto.

I vicini, già altarmati dal rumore della detonazione, accorsero con premura in suo soc-

Intanto l'assassino, con tutta calma e sangue freddo, colle labbra increspate da un sorriso infernale, rivoise contro se stesso la canna dell'urma omicida e... giustizia fu fatta. Colpito al cuore cadde senza profferire parola,

Il suo cadavere venne trasportato alla Commissaria, mentre la povera ferita veniva tradotta all'ospitale muliebre in istato piuttosto

Questa è da ridere!!

Arresto, perquisizione personale e domiciliare, traduzione alla Polizia ecc. ecc. E tutto ciò perchè ! - si domanda l' Indipendente di Trieste. - Perche, stretto da una di quelle crudeli ed imperiose necessità dalle quali da Adamo in poi va afflittto, senza distinzione di partito, questo gramo genere umano, il signor A. P. d'anni 20 depose il soverchio nel giardibetto di piazza Grande, scavalcandone, per l'urgenza della circostanza, il cancello.

Una guardia di sicurezza, coltolo nalla fla-- qon nella fragranza - del reato (il giornale ufficiale fa dice: « attitudino sospetta »), lo dichiaro in istato di arresto, lo condusse -n via S. Nicolò dove venne perquisito, e di là alla casa grande di via Tigor, nella quale passò

Non valsero scuse, al povero sig. A. P. quella colpa - che d'alttonde ha tanti e tanti precedenti - costo una notte di prigiene.

ULTIMO CORRIERE

Sinistri marittimi.

La Direzione del Bureau Veritas ha pubblicato la statistica seguente dei sinistri marittimi segnalati perduti durante il mese di marzo 1884, concernențe tutte le bandiere:

Navigli a vela segnalati perduti: 5 germanici, 4 americani, 35 inglesi, 2 austriaci, 2 danesi, 8 francesi, 1 greco, 4 italiani, 7 norvegesi, 1 portoghese, 2 svedesi, totale 71. In que-sta cifra sono compresi 10 navigli G. B. D'Agostinis, gerente respons.

supposti perduti per mancanza di

notizie. Navigli a vapore segnalati perduti: 11 inglesi, 1 spagnuolo, 2 francesi, totale 14. In questa cifra è compreso un vapore supposto perduto per man-canza di notizie.

Tangeri, 2. Il governatore Uazzan fu revocato dietro domanda di Ordega per intrighi contro il figlio dello sceriffo.

Ordega recasi a Parigi; visiterà il ministro degli esteri del Marocco attualmente a Marsiglia.

Caire, 2. I negozianti greci corrispondono col Mahdi per stabilire un commercio regolare col Sudan.

Caire, 2. Hevett che doveva arrivare il 26 aprile ad Adova rinviò. la scorta di 200 bascibozuk, ai quali il Re d'Abissinia non permise di passare la frontiera.

Praga, 2. L'Imperatrice Maria Anna è malata da iermattina; trovasi oggi meglio: la notte fu buona; nessuna febbre. Si ristabilirà probabilmente, se le forze si mantengono.

Parigi, 2. Dodici insorti spagnuoli entrarono in Francia e furono internati.

Parigi, 2. Waddington deve avere consegnato oggi a Granville una nuova comunicazione con la quale espone i motivi della domanda della Francia che la conferenza non sia limitata.

La comunicazione fa osservare in risposta all'annesso inglese che il cattivo stato del tesoro egiziano deriva dalle imprese avventurose recenti e il pegno dei creditori non può diminuirsi per pagare le spese di queste spedizioni.

Parigi, 2. Grevy ricevette i membri della conferenza di elettricità. Confermasi che il credito pel Tonchino che si domanderà alla Camera

ascenderà a una quarantina di milioni. Massuch, 2. Da due settimane manca il corriere di Kassala.

Belgrado, 2. La Scupcina si convocherà a Nissa il 18 maggio.

Tunisi, 2. Alcuni individui rimasti linora sconosciuti minacciarone di morte il milionario maltese Pisani imponendogli un ricatto di 30,000 fr., a scadenza del 27 aprile. Non avendo egli risposto domenica sera gli sparavano contro dieci colpi di rivoltella senza colpirlo.

Nella cittadinanza questo fatto ha prodotto profonda impressione.

Palermo, 2. Antonietta Avelli milanese, di anni 37, maritata al delegato di P. S. Addati, si gettava dal terzo piano della sua abitazione, in un accesso di pazzia.

Rimase cadavere sul colpo.

Grave disgrazia.

Firenze, 2. Alia distilleria presso la stazione ferroviaria dell'Incisa, nella quale lavorano parecchi operai giorno e notte, gli operai del turno giornaliero, penetrando iermattina nell'opificio, si accorsero con orrore, che il meccanico e un operaio della distilleria, incaricati dei lavori notturni, giacevano cadaveri sul pavimento.

disgraziati erano morti asfissiati. due operai erano padri di famiglia e abitavano da molto tempo al-'Incisa.

Millionario che fallisce.

Nuova Work, 2. Il grande speculatore James R. Keene annunzia nei giornali che la sua situzione finanziaria è molto imbarazzata, per cui decise, nell'interesse delle persone colle quali trovasi in relazione d'af-

fari, di sosprendere le operazionia La sua sostanza si calcolava a lire 300 milioni.

La ribelitone in Spagna.

Madrid, 2. Il Governo scopri un complotto destinato a tagliare il telegrafo per impedire la circolazione dei treni, e prende misure per impedire la esecuzione del progetto. Nondimeno parecchie linee telegrafiche sono tagliate e un ponte sulla linea di Barcellona-Francia è rotto.

Madrid, 2. Fu rotto il telegrafo fra Lerida e Gerona, fra Seo, Urgell e Figueras. La polizia impedi la rottura del cavo fra Barcellona e Mar-

siglia. Degli ingegneri sono accorsi sul ponte rotto fra Barcellona e la frontiera francese e riuscirono a fermare i treni, evitando così una catastrofe terribile. A Barcellona la polizia arrestò un individuo portante quattro cartuccie di dinamite. È confesso che voleva togliere le rotaie alla ferrovia.

A CONTRACT OF STREET

Presso i sottoscritti si trovano Cartoni Seme bachi originari giapponesi di prima scelta e precisamente delle marche che diedero i migliori risultati negli scorsi anni.

I prezzi sono i seguenti:

Specialità per riproduzione verde Lire 9,50 e bianco Veri Achita Kavagiri Berzugu-Achita Minatogumi e

Oscin, Fuschingoro, Janegava, Jonezava, Jvaschirodate, - Gori, Obava, Mokugavava, Kinofukuva, Danzaki e Cicibu Tengono inoltre:

Seme Cellulare garantito a Zero d'infezione (oncie di Giallo a L. 17.grammi 30/ Verde » » 15.-Bianco » 16.-

» Giallo e Bianco Incrocio ed altro Seme cellulare Giallo di Perugia che dà

il bozzolo in 25 giorni a » 17.-Di tutte le suesposte qualità di Seme bachi, i sottoscritti s'impegnano cederne anche a prodotte al 20 per 070; bisogna però che la persona sia loro conoscenza, e che l'ordinazione non sia inferiore a N. 10 oncie d Seme, oppure a N. 10 Cartoni.

Lombardini e Cigolotti Via Palladio N. 27



3 11 30 Glugno 1884 3 18

ESTRAZIONE IRREVOCABILE

DELLA

Autorizzata con R. Decreti 10, i6 marzo 1883 e 8 febbraio 1884

La sola che abbia destinato, in 150,000 biglietti 300 Premi dell'effettivo valore .

DI LIRE 45,000 cioè: lire 10 mila, 5 mila, 2 mila, 1000, 500, 400, 300, ecc., ecc.

Ogni Biglietto concorre per intero a tutti i Premi

Prezzo UNA Lira

SOLLECITARE LE DOMANDE

I Biglietti si vendono esclusivamente in LODI presso il Comitato.

In UDINE presso i Cambiavalute BALDINI e ROMANO Piazza Vittorio Emanuele.

ALL'ULTIMA MODA

La Ditta Bona - Treves, Via Paolo Sarpi, 23 (in fondo Mercatovecchio) ha ricevuto

DIRETTAMENTE un copioso assortimento in colli e polsi impermeabili tanto

per militari ehe per civili. ULTIMA MODA.

È perciò in grado di fornirli al massimo buon prezzo.

L. 1

ALL'ULTIMA MODA

Poisi al paio

Colli

Farmacia Gallcani (vedi avviso la quarta pagina).

Riunione Adriatica di sicurtà COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

istituita il 9 maggio 1808

CAPPTALE VERSEATOR, 2,300,000

Annunzia di avere attivato anche pel corrente anno le assicurazioni a premie fisso contro i danni

Le Pelizze o Tariffe sono estensibili presso le Agoizio principali cho col 1 aprile sono abilitate ad accettare le assicurazioni.

LA COMPAGNIA ASSICURA ANCHE CONTRO I DANNI DEGL'INCENDI. E DELLO SCOPPIO DEL GAZ

le Case, i Negozi, le Derrate, le Mercanzie, gli Utensili, le Macchine, le Officine, gli stabilimenti industriali ed agni loro prodotto, ecc. Essa prosta eziandio la sua garanzia per le MERCI IN TRASPORTO ou ferrovie, strade comuni, fiumi e laglu, contro qualsiasi accidente o sinistro del vinggio, oltre a quello d'incendio; ed esercita ineltre le

ASSICURAZIONI A PREMIO FISSO

VITA DELL'UOMO SULLA

a per le RENDITE VITALIZIE

lufine l'Agenzia Generale di Vouezia assume ie ASSICURAZIONI MARITTIME.

Le Agenzie delle Compagnia sono incaricate di darc tutti i necessari schiarimenti e di fornire gratis le stampiglie occorrenti per formulare le domande di assicurazioni.

Venezia 25 marzo 1881.

PER L'AGENZIA GENERALE

I Rappresentanti Jacob Levi e Figli

11 Segretario GIUSEPPE Ing. CALZAVARA L'Agenzia Principale di UDINE è rappresentata dal Sig. Carlo Ing. Braida. L'Ufficio è situato. in Via Daniele Manin (ex San Bortolomeo) N. 21.

CHE AL MONDO SI CONOSCA

GRANONE STRAVECCHIO

fabbricato nei Latifondi di Lombardia; distingue-i e tiene il primato fra tutte le produzioni di egual apecie per le sue proprietà sostantive ed igieniche nouché per la particolare squisitezza e sapore.

Ezgendo tale alimento di facilissima digestione raccomandabile in special modo ai deboli di stamaco ed ai convalescenti perché ne usino tanto grattuggiato nelle vivande come per aggraditiseimo companatico,

il regno se ne spediscono

M. 2.500 peso netto.

Si spediscono pure alle medesime condizioni

K. 2.500 Grana vecchio .

» 2.500 Burro fecseo Lom-

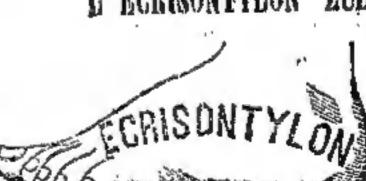
hardo > 2.500 Salame erade di Mit-

n 2.500 Salome da euccere >

> 1,500 Scattela Galantina con gelatina . . > 3,000 due scatole come sopra

Bonnets, MILANO, Premiato Stabilimento Prodotti Alimentari in Loreto, Sobborgo Porta Venezia e deposito in Città. Corso Venezia, 83.

Guarigione infallibile e garantita



rimedio nuovissimo e di meravigliosa efficacia.

tiche: Minisini Francesco - Commessatti -Fabris - Alessi - Bosero e Sandri - Filippuzzi - Comelli - Luigi Biasioli - Marco Alessi e presso le principali Farmacie e Dro

macisti Valcamonica e Introzzi di Milano, Corso Vittorio Emanuele, proprietari dell' Enrisontyton. Prezzo: ENA Hra.

Fratelli Kosler Lubiana

e Rappresentanza per l'Italia presso

C. BURGHART-UDINE Suburbio Aquileia — dirimpetto la Stazione ferroviaria.

Franco d'imbaliaggio e d'ogni spesa in tutto

seguenti articoli: > 2,500 Graviera Svizzero

Spedira l'importo anticipato ad Eurico

CATALOGO GRATIS a richiesta.

L' ECRISONTYLON ZULIN



Per le domande all'ingrosso srivere ai Far-

Per evitare il pericolo d'essere lugamunti esigère sopra ogni fla-cone al qui sotto segnata firma autografa del chimiel farmacisti

Parte granier introver proprietario dell' Ecrisontylon.

Deposito

pione postale si uggiungono le spese di

porto.

INSERZION!

Monai acceltano inmercioni, se non u pagumento antecipato.
Per una sola volta in
IV- pagina centesimi
IO alia imea, Per pita
volte si fara un abbuono. Artice li comunicate in ill- pagina
cent. 15 la linea.

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche - Direzione ed Amministrazione VIA Gorghi, n. 10. - Numeri separati si vendono all'edicola, a presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin

LEGGETE

la bella appendice che incominciamo oggi a pubblicare.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 3 maggio.

Se la Camera ieri era in numero, e perciò l'on. Biancheri non farà pubblicare sulla Gazzetta ufficiale i nomi degli assenti, le sedute di ieri e di oggi fecero di poco progredire il lavoro legislativo. Oggi specialmente le interruzioni ed i ripicchi abbondarono, cosichè non si potè andare avanti nell'approvazione dei capitoli del bilancio della spesa.

Parlarono due Deputati di Collegi del Friuli, l'on. Doda e l'on. Cavalletto. All'onorevole Deputato del Collegio Udine I. sta a cuore una idea da lui vagheggiata quand'era Ministro delle finanze, quella che va sotto la denominazione di legge sulle quote minime; e voi sapete che l'on. Magliani accolse quell'idea, modificando soltanto il modo di attuamento, sì che ne sentissero vantaggio i piccoli proprietarii e insieme tutto non avesse a perdere l'Erario statuale. Or l'on. Doda si lamentò perchè questa legge non la si fosse ormai approvata per urgenza.

L'on. Cavalletto intervenne in una quistione che direbbesi di moralità, cioè espresse il desiderio che Deputati e Senatori si dichiarassero incompatibili per l'esercizio dell'avvocazia nelle liti del governo. E l'on. Nicotera (pensando probabilmente all'on. Tajani, suo personale avversario) rincari la dose dalle acerbe censure. Se non che Magliani, annotando come in pochi casi lo Stato abbia chiamato avvocati-Deputati a difenderlo in giudizio, protestò con dignitosa energia contro qualsiasi insipuazione maligna.

Ma intanto si perde tempo... e si annunciarono interpellanze che ne faranno perdere di più.

Ed eziandio in Senato jeri si usci fuori dalle abitudini pacifiche. L'on. Senatore Zini, quello famoso per una critica sui modi di reggimenti della Destra, scaraventò una catilinaria che si prolungherà assai, contro la politica interna di Depretis. All'on. Zini si è associato in questa inter-

APPENDICE

GLI AMORI DI UN CIECO

NOVELLA.

Nel quale si presenta uno dei per-

scrive la scona.

dirupato del monte.

sonaggi più importanti e si de-

M' abbottonai le uosa di pelle sopra

le scarpe ferrate; presi il fucile,

questo amico fedele, anzi questo genio

famigliare dei cacciatori; attraversai

le praterie folte e fiorite della vallata,

accompagnato dal cane che talora mi

precedeva e talaltra mi seguiva, di-

menando la coda festoso, annusando

qua e là tra i cespugli radi e squit-

tendo; e cominciai a salire lentamente,

per campi e per vigneti, il pendio

sulle prime dolce, poscia scosceso B

Era una domenica d'autunno. Il

sole non ancor molto alto sull'oriz-

zonte. Non incontrava anima vivente,

sia perchè gli alpigiani se ne sta-

vano nelle lor case per farsi belli in

quel giorno di festa, sia perche m'av-

viava per sentieri poco battuti. Aveva

tutta la giornata dinanzi a me; po-

tevo quindi sbizzarrirmi fin che vo-

levo e sostare di tratto in tratto per

pellanza l'on. Pantaleoni. Depretis ha preso tempo a rispondere, e nella risposta dichiarerà quanto forse basterà eziandio per analoghe interpellanze, pur rinviate, fattegli alla Camera dei Deputati. Almeno bastasse una sola sisposta, ma temo che no; ecco, dunque, altro tempo

(Abbonamento postale)

I magni nostri diari hanno pubblicati gli articoli più importanti delle Convenzioni finanziarie. Ed è questo sì un argomento di vitale importanza che, meglio delle interpellanze, varrà a chiamare l'attenzione del paese. Intanto si sa che l'on. Depretis dichiarò di volere assolutamente che il Parlamento decida su di esse prima delle ferie estive.

Non so quali altri schemi di Legge, oltre le Convenzioni, avranno la preferenza nell'ordine del giorno della Camera. Ma so che nelle varie Commissioni si studia di proposito, e che non mancherà lavoro. Solo è desiderabile che in questi due mesi gli onorevoli Rappresentanti della Nazione si trovino al loro posto, e che si consacri il tempo alle discussioni proficue.

Parlasi molto qui delle cose dell'Egitto, e della prossima Conferenza;
ma non credo che la politica dell'on.
Mancini possa dirsi fiacca ed inerte.
Egli sa bene come trattisi d'un grave
interesse italiano, quello cioè dell'esistenza dell'Italia quale grande Potenza Mediterranea.

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO

Seduta del 3 maggio.
Presidenza TECCHIO.

Tecchio comunica il bollettino sulla salute di Prati, che è in qualche miglioramento.

Segue l'interpellanza Zini, cui Depretis risponderà giovedì.

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 3 maggio.

Presidenza BIANCHERI

É comunicata la nomina di F. Martini a segretario generale per l'istruzione e di Basteris per la grazia e giustizia; per cui si dichiarano vacanti un seggio nel collegio di Lucca e uno del quarto Cuneo.

rimirare il panorama stupendo che si dispiegava a' miei sguardi.

E su e su per il monte, il fucile ad armacollo, zufolando, senza punto pensare agli uccelli od al lepre. Gli è che m'era saltato il ticchio di recarmi sino alla Capanna del solitario, di cui molte cose mi si avevano dette, l' una più bizzarra dell' altra. Non mi ci avevo recato da quindici anni, cioè dall' età in cui la mia povera madre m' aveva levato dalla società de' biricchini del paese per mettermi in un'altra società più seria -- quella dei maestri, degli scolari e de' libri. Che tempi quelli! Salivo lassù una e due volte all' anno, co' servi di casa, per comperare de' capretti in primavera o delle castagne in autunno. Ma allora, c'erano ivi tre o quattro capanne e vi abitavano altrettante famiglie.

Riconosceva gli alberi, le fonti sepolte sotto i crescioni (1) e le pervinche, fino i muschi sulle grandi
pietre grigie che uscivano d'infra le
ginestre come ossa di uno scheletro
immane; ma le capanne più non esistevano. Non iscorgevo, da lungi, al
loro posto, se non rovine ammucchiate
che l'edera ed i rovi pietosamente
ricoprivano del loro verde. Un vecchio
sambuco, albero che cresce preferibil-

(1) Crescione - nasturzio acquatico, pianta.

Riprendesi la discussione del bilancio della spesa per il ministero delle finanze.

NOTIZIE ITALIANE

gurato iermattina a Villa Borghese, per iniziativa del comizio agrario di Roma, sarà certamente di grande importanza. Tanto per la quantità che per la qualità degli animali equini ed ovini condotti alla mostra si giudica che il concorso dovrà avere esito felice.

All'inaugurazione assisteva il Re, alcuni ministri, un grande numero di allevatori e di curiosi.

Napoli. L'università verrà riaperta oggi.

-- La commissione d'inchiesta del Tribunale militare ritenne di sua competenza giudicare il soldato Misdea.

Il processo verrà fatto nella seconda quindicina di maggio.

Torino. Il Re ha elargito ventimila lire ai poveri.

NOTIZIE ESTERE

iste, rispetto alla Conferenza, nel programma ristretto alla sola revisione della legge di liquidazione.

Tranne la Francia, nessuna Potenza ha finora chiesto l'ampliazione di questo programma.

Turchia. La porta nulla ha ancora deciso sulla conferenza. Assicurasi che accetterà sotto riserva, obbiettando spiecialmente che altre quistioni dovrebbero sciogliersi oltre la finanziaria.

Egitto. Il governo egiziano ha offerto 5000 sterline ad uno sudanese se salverà Gordon.

appartenente alla guarnigione di Cadice fu arrestato a Madrid.

Alcuni militari e borghesi furono arrestati a Cadice. Una banda d'insorti comparsa nella provincia di Gerona fu battuta. Si rifogiò in Francia.

Manifesti sediziosi furono affissi a Beiar

E' fallita la Oriental Bank di Londra con un passivo colossale. Questo disastro finanziario ne provocherà altri di banchieri privati e negozianti.

Lo stato del senatore poeta Prati è sempre grave, quantunque perduri un lievissimo miglioramento.

mente vicino alle abitazioni dell' uomo, come la malva e l'ortica crescono sulla sua tomba nel cimitero, stendeva le sue fronde verde-chiare sui tetti crollati. Un magnifico agrifoglio si aggrappava co' suoi rami tortuosi a' resti d' un muro cadente. nel quale aprivasi una finestra... Quel verde lucente delle sue foglie che mai non disseccansi e stidano i freddi e le nevi del verno c sembrano non curare gli anni che passano e s'ammucchiano agli anni nel baratro del tempo, e quasi aver pietà delle umane generazioni che susseguonsi senza posa e vengon travolte nell'onda incessante dei secoli; faceva lassù uno strano contrasto... La speranza ultima dea, che sorvive e bella sorge anche presso i sepolcri!

Ricercai su per il burrone il sentiero che, costeggiando un filo d'acqua zampillante da quelle roccie maestose, conduceva un tempo alla terza capanna. Lo scoprii sotto le foglie secche dell'ultimo inverno, che i tiepidi venti della primavera avevano ammucchiato colà; e vi camminai per qualche pò, al rumore dell'acqua che gocciolava dalle roccie.

fl burrone dapprima scuro ed umido, serpeggiava ora stretto or più largo, tra due pareti enormi di granito decomponentesi, che lasciava Quando

NOTE LETTERARIE

M letterati di Udine or fa mezzo secolo, e Besenghi degli Ughi.

Un nostro concittadino, il prof. Oscarre de Hassek, ha dato testè alla
luce in Trieste coi tipi G. Balestra
e C. un bello, nitido ed elegante volume che contiene le Poesie e Prose di
Besenghi degli Ughi.

Io che scrivo, nel 1842 ero ragazzo e recavami per metodo alcuni giorni della settimana alla Biblioteca vescovile (l'unica Biblioteca che ci fosse in quegli anni a Udine aperta agli studiosi), ed appunto in quella Sala dai maestosi scaffali ebbi l'occasione di vedere l'istriano Besenghi. Più tardi lessi i Versi di lui e ne gustai la perfezione della forma poetica, e lo giudicai, pei tempi che correvano, un prodigio Ictterario. Nel 1850 o nell'anno susseguente, in San Vito al Tagliamento apparvero in un volume le Poesie-ed alcune Prose di Besenghi degli Ughi, e la lettura di quel volume mi confermò l'impressione favorevole di anni addietro. Or mi tornano sott'occhio, e non ho cagione per dissentire da essa.

Quindi mi rallegro col professore de Hassek e con l'editore Balestra per questo omaggio reso alla memoria dell'illustre Poeta e scrittore istriano. Giudiziosa la scelta degli scritti, ottima la distribuzione, e lodevole eziandio il volume come lavoro tipografico. A Trieste, nell'Istria ed anche in Friuli molti vorranno acquistare questo bel volume per arricchirne la domestica biblioteca.

Ma quello che in esso più eccitò la mia curiosità si fu la biografia di Besenghi degli Ughi, dettata dall'Hassek, ch'egli ricavò dai ricordi di contemporanei ed amici dell'Autore e dal suo epistolario. Ed in questa biografia, com'è naturale, fermarono vieppiù la mia attenzione le memorie udinesi.

Besenghi degli Ughi visso per qualche tempo a Udine ed in Friuli, e si trovò in relazione coi più chiari letterati nostri. Quindi nella biografia dell'Hassek sono ricordati graziosi aneddoti di que' tempi, e si citano taluni tuttora viventi ch' ebbero con l'Antore amicizia e domestichezza, cioè il Conte Gherardo Freschi ed il Conte Prospero Antonini oggi Senatore del Regno.

Ma, eziandio prescindendo dai cennati ricordi, le Poesie e Prose di Besenghi degli Ughi possono essere lette, pur oggi, con piacere e con frutto da tutti i cultori dell'italiana letteratura.

cadere una pioggia continua di sabbia dai colori diversi - rosso, giallastro, verdognolo. De' tronchi di ciliegi selvatici, di platani dentellati, di larici, alberi resistenti al freddo, si staccavano da quelle pareti dirupate, spingendo l'un verso l'altro i rami, intrecciandoli, formando una volta poetica di fogliame, attraverso cui passavano attutiti i caldi raggi del sole mattutino e si vedeva rilucere l'azzurra volta d'un cielo gaio e sereno. I passi vi rimbombavano come sotto la navata d'una cattedrale. Provavasi un dolce brivido procedendo per quel sentiero di misteri e di poesia.

De' merli dall' ala nera attraversarono con volo affrettato quel silenzioso burrone, spaventati dal vedervi un essere nuovo che vi si muoveva...

Ma ben tosto si fece più chiaro; le pareti si allargavano; si scorgeva un lembo di cielo, ed i raggi del sole, seguendo la conformazione frastagliata del monte, spiccavano attraverso le piante sul fordo scuro della roccia, in forme strane, più presso e più lungi.

Il sentiero montava a destra, all'aperto, rapidamente.

Lo seguii, lasciando alla mia sinistra de' pozzi d'acqua verde, stagnante, intorno a cui alta vegetava l'erba

Quando giunsi fuori del burrone,

CRONACA PROVINCIALE

Un vecchio disgraziato. Il quattro maggio, per antica consuetudine, i parrocchiani di Paderno vanno in processione a Ribis. Così fecero ieri. Nel ritorno, tre giovanotti si valsero del velocipede --veicolo che a Paderno si usa molto e vi si fabbrica anche. Quando, furono vicino all'osteria di Petris Pier tre ad Adegliacco, uno di questi tre; certo Da Ronco Marcellino, venendo di tutta corsa, investiva un povero vecchio, un tale Pecoraro Giacomo: di Paderno, cagionandogli frattura --ci si dice, - di una gamba e di un braccio, e ferendolo malamente nel

Signori velocipedisti! un po' di prudenza, per bacco!

Ci si dice che quei tre facevano la gara sulla strada, mentre i processanti incedevano con la solita lentezza. Oggi il povero vecchio starobbe male.

A segretario comunale di Meretto di Tomba fu nominato il signor Migliorini Luigi, che fu per vario tempo segretario comunale di Enemonzo.

ora di allegria. Enemonzo, 3: maggio. È qui avvenuto un caso che fece grande impressione. Iersera, mentre certo Natale Sovrano stava nell'osteria-locanda Zuliani con un'allegra brigata di amici, fu colto da un grave assalto apopletico che gli paralizzò mezza vita. In quattro lo portarono a casa. Stamane il suo stato era molto grave.

Colpo apoplettico. Nimis 4 maggio. Il famiglio del sig. Luciano Nimis di questo paese, mentre stava, religiosamante raccolto in Chiesa ascoltando la prima messa del mattino, fu colpito d'apoplessia fulminante. Egli lascia la moglie e due bambini.

L'arresto del figlio del prefetto

L'altro ieri a Bologna, tre guardie trasvestite camminavano in cerca di un colpevole da arresture: avevano bisogno — pare — di portare un arrestato in questura.

Davanti alla mostra di una bottega vedono. un giovane fermo: era vestito con eleganza, a-veva un faccia quasi aristocratica, ma a loro quella sua immobilità diede sospetto, giudica-rono che egli atesse macchinando una frode.

Gli si avvicinarono pertanto, lo circondarono con precauzione, gli intimarono con severita di seguirle.

E lui, più strano ancora, non oppose resistenza, obbedi senza proteste, salt le scale della questura, che conducono anche all'abitazione del Prefetto, come se andasse per casa sua, Lo portamno davanti all'ispettore per fare il verbale dell'arresto, e il più meravigliato, un

po' anche il più atterrito, fu lui. Le guardie avevano arrestato, perchè sorpreso in attitudine sospetta, il figlio del prafetto di Bologna!

in pieno sole, la capanna del solitario mi stava dinanzi.

Era un ammasso informe di pietre poste le une su le altre, senza cemento, addossate ad un grande blocco di roccia grigiastra, su cui vedevansi ancora ritte le mura — senza porte e senza finestre, — della terza capanna che visitato aveva nella mia fanciullezza. Il piano di quella roccia, che aveva servito di piedestallo per la casupola, era coperto di tarlati tavoloni; di travi rovinanti, una estremità de' quali poggiava sul muro e l'altra al suolo; di rami disseccati e privi di foglie, che dovevano averagià servito da tetto.

La fuliggine che anneriva una piettra squadrata nell'angolo, segnava ancora il posto del focolaio, dove quella famiglia di alpigiani che ivi dimorava aveva vissuto, amato e sofferto — dove que' poveri esseri, credendo e sperando, s'erano estinti, ignorati dal mondo ch'essi non conoscevano nemmeno...

Dietro quelle mura cadenti, la roccia, scavata lentamente dalle acque sorgive e dalla piova, formava una specie di canale naturale, donde la piccola cascata gocciolava nel burrone con sussurro monotono ma non disaggradevole.

(Continua.)